



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 415

Seduta del 02/08/2018

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE (A.T.S.), DELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (A.S.S.T.) E DELL'AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA (A.R.E.U.) E ALLA CORRESPONSIONE DELLA RELATIVA RETRIBUZIONE DI RISULTATO AI DIRETTORI GENERALI - ANNO 2018

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Luigi Cajazzo

Il Dirigente Luigi Cajazzo

L'atto si compone di 49 pagine

di cui 42 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- Il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”;
- Il D.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 “Attuazione della delega di cui all’articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;

VISTI altresì:

- il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- l’intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 del 10 luglio 2014;
- l’art. 5 della l.r. 30 dicembre 2008, n. 38 “Disposizioni in materia sanitaria, sociosanitaria e sociale - collegato”;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” in particolare l’art. 30 rubricato “sistema di valutazione”;

VISTI i documenti di programmazione regionale, con particolare riferimento alla programmazione socio-sanitaria:

- D.C.R. n. XI/64 del 10 luglio 2018 “Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura”;
- D.C.R. n. IX/88 del 17 novembre 2010 “Piano Socio Sanitario Regionale 2010/2014”, la cui efficacia è stata prorogata con la D.G.R. n. X/2989 del 23 dicembre 2014 “Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio socio sanitario regionale per l’esercizio 2015 – (di concerto con gli Assessori Cantù e Melazzini)”;

RICHIAMATE:

- La D.G.R. n. X/6963 del 31 luglio 2017 “Determinazioni in ordine alla valutazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dei Direttori Generali delle Agenzie di Tutela della Salute (A.T.S.), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.) e dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) e definizione degli obiettivi aziendali per l'anno 2017";

- la D.G.R. n. X/7600 del 20 dicembre 2017 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018" – (di concerto con gli Assessori Garavaglia e Brianza);

PRESO ATTO che ad oggi la Conferenza delle regioni e delle province autonome non ha provveduto a determinare i criteri ed i sistemi di valutazione e verifica previsti dal D.lgs. n. 502/92;

EVIDENZIATO che il punteggio massimo che può essere assegnato ad ogni Direttore generale è pari a 100 punti e si costruisce attraverso diverse e successive fasi illustrate in maniera particolareggiata nell'Allegato 1) "METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI A.T.S., A.S.S.T., A.R.E.U. E LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRETTORI GENERALI – ANNO 2018" parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che la procedura di valutazione, descritta nell'Allegato 1) si compone delle seguenti fasi e considera anche le autovalutazioni fornite dalle Aziende/Agenzie:

Fase 1. Analisi e valutazione dell'andamento degli obiettivi legati alle ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, svolta dalle Strutture della Direzione Generale Welfare sulla base degli indicatori elencati nell'Allegato 2) "VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLE AGENZIE E DELLE AZIENDE SANITARIE LOMBARDE - ATTIVITÀ ISTITUZIONALI";

Fase 2. Analisi e valutazione degli OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL SISTEMA, svolta dalla Direzione Generale Welfare e dalla Direzione Centrale Bilancio e finanza. Questa classe di obiettivi, elencati nell'Allegato 3) "VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLE AGENZIE, DELLE AZIENDE SANITARIE LOMBARDE - OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL SISTEMA (PESO 100 PUNTI)" è suddivisa ulteriormente in:

- OBIETTIVI DI PERFORMANCES ED ESITI (PESO 25 PUNTI);
- OBIETTIVI SPECIFICI AZIENDALI (PESO 45 PUNTI);
- OBIETTIVI DI IMPLEMENTAZIONE ED EVOLUZIONE DEL SSR (PESO 30 PUNTI);

Fase 3. Verifica della regolarità dell'attività in tema di trasparenza ed



Regione Lombardia

LA GIUNTA

anticorruzione, attività svolta dalla Direzione Generale Welfare sulla base della documentazione trasmessa dalla U.O. Sistema dei controlli, prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy officer;

RITENUTO di dover procedere alla definizione degli obiettivi di sviluppo, declinati in ATTIVITÀ ISTITUZIONALI e OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL SISTEMA e dei relativi indicatori di misura, per i Direttori Generali delle A.T.S., A.S.S.T. e A.R.E.U. per l'anno 2018 così come indicati negli allegati 2) e 3), parti integranti del presente provvedimento;

RITENUTO di rafforzare la metodologia di valutazione inserendo, per quanto riguarda gli OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL SISTEMA:

- Obiettivi legati a benchmark estremamente affidabili anche rispetto alla dimensione nazionale;
- Set di obiettivi orientati alla valutazione dell'ambito specifico aziendale;
- Una valutazione delle azioni messe in campo nell'ambito dell'implementazione e dell'evoluzione del SSR;

RITENUTO di fissare la seguente tempistica per la verifica del raggiungimento dei risultati di che trattasi:

- comunicazione della Direzione Generale Welfare di avvio del procedimento di valutazione degli obiettivi;
- consegna da parte dei Direttori Generali delle A.T.S., A.S.S.T. e A.R.E.U. delle dichiarazioni e dei provvedimenti richiesti per attestare il raggiungimento dei risultati alla Direzione Generale Welfare entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio della procedura di valutazione;
- istruttoria, verifica della documentazione e completamento del processo di valutazione entro 90 giorni dal ricevimento delle rendicontazioni dalle A.T.S., A.S.S.T. e A.R.E.U.;
- contraddittorio con i Direttori Generali e, a conclusione, emissione dei decreti di valutazione della Direzione Generale Welfare;
- erogazione dell'incentivo economico, da parte di A.T.S., A.S.S.T. e A.R.E.U., spettante al Direttore Generale successivamente al termine di scadenza per la presentazione del bilancio consuntivo esercizio 2018;

RITENUTO di stabilire che, nel caso in cui la durata dell'incarico sia inferiore ai 12 mesi, ma comunque superiore a 4 mesi nell'anno solare di riferimento, la valutazione terrà conto degli obiettivi effettivamente raggiunti nel periodo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

considerato;

RITENUTO di considerare non valutabile il Direttore Generale per il quale sia stata dichiarata la decadenza ai sensi della normativa sopra richiamata;

RITENUTO, altresì, opportuno dare indicazione ai Direttori Generali di estendere gli obiettivi di che trattasi anche ai Direttori Sanitari, Amministrativi e Sociosanitari;

RITENUTO infine di demandare alla Direzione Generale Welfare eventuali ulteriori indicazioni operative;

RITENUTO che gli obiettivi di che trattasi possano costituire linee di indirizzo per i Consigli di Amministrazione nella formulazione degli obiettivi dei Direttori Generali delle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico;

VAGLIATE ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A VOTI UNANIMINI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di stabilire che il sistema di valutazione degli obiettivi assegnati alle Agenzie di Tutela Sanitaria (A.T.S.), Aziende Socio Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.) e all'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) è quello previsto nell'Allegato 1) "METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI A.T.S., A.S.S.T., A.R.E.U. E LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRETTORI GENERALI – ANNO 2018", parte integrante del presente provvedimento.
2. di stabilire altresì che il risultato ottenuto nella valutazione degli obiettivi assegnati alle A.T.S., A.S.S.T. e A.R.E.U. determina anche la definizione della retribuzione di risultato dei rispettivi Direttori Generali ai quali verrà riconosciuta in una percentuale pari alla valutazione conseguita dalla propria Azienda/Agenzia.
3. di assegnare alle A.T.S., A.S.S.T. e ad A.R.E.U. le ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, gli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL SISTEMA e i relativi indicatori per l'anno 2018 così come indicati negli Allegati 2) e 3) parti integranti del presente provvedimento;

4. di fissare la seguente tempistica per la verifica del raggiungimento dei risultati di che trattasi:
 - a. comunicazione della Direzione Generale Welfare di avvio del procedimento di valutazione degli obiettivi;
 - b. consegna da parte dei Direttori Generali delle A.T.S., A.S.S.T. e A.R.E.U. delle dichiarazioni e dei provvedimenti richiesti per attestare il raggiungimento dei risultati alla Direzione Generale Welfare entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio della procedura di valutazione;
 - c. istruttoria, verifica della documentazione e completamento del processo di valutazione entro 90 giorni dal ricevimento delle rendicontazioni da A.T.S., A.S.S.T. E A.R.E.U.;
 - d. contraddittorio con i Direttori Generali e, a conclusione, emissione dei decreti di valutazione della Direzione Generale Welfare;
 - e. erogazione dell'incentivo economico spettante al Direttore Generale successivamente al termine di scadenza per la presentazione del bilancio consuntivo esercizio 2018.
5. di considerare non valutabile il Direttore Generale per il quale sia stata dichiarata la decadenza ai sensi della normativa sopra richiamata.
6. di stabilire, inoltre, che nel caso in cui la durata dell'incarico sia inferiore ai 12 mesi, ma comunque superiore a 4 mesi nell'anno solare di riferimento, la valutazione terrà conto degli obiettivi effettivamente raggiunti nel periodo considerato.
7. di comunicare il presente atto alle A.T.S., alle A.S.S.T. e ad A.R.E.U. di Regione Lombardia, dando indicazione ai Direttori Generali di estendere gli obiettivi della presente delibera ai Direttori Sanitari, Amministrativi e Sociosanitari;
8. di demandare alla Direzione Generale Welfare eventuali ulteriori indicazioni operative.



Regione Lombardia
LA GIUNTA

9. di comunicare il presente provvedimento alle Fondazioni I.R.C.C.S. di diritto pubblico affinché le stesse, nella formulazione degli obiettivi dei Direttori Generali, possano tenerne conto come linee di indirizzo.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge